



COMUNE DI MONTELEPRE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 GIUGNO 2022

L'anno duemilaventidue, addì ventotto del mese di Giugno alle ore 21:00 nella aula consiliare, si è riunito in prima convocazione il Consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato, in sessione ordinaria, giusta determinazione della Presidente prot. n. 8158 del 21 Giugno 2022.

All'appello nominale alle ore 21:15, risultano rispettivamente presenti e assenti i consiglieri comunali:

Crisci Maria Rita	P	Tinervia Susanna	P
Sapienza Giusi	P	Di Noto Simona	P
Falletta Mario Giuseppe	A (P dalle ore 21:28)	Purpura Giovan Battista	A
Bono Salvatore	P	Palazzolo Maria	P
Pianello Giuseppina	P	Sapienza Vitalba	P
Sapienza Giuseppe Manuel	P	Ioco Simone	A

Presenti n. 9 Assenti n. 3 (*consiglieri Falletta, Purpura e Ioco*)

Partecipa il Segretario comunale, dr.ssa. Giuseppina Buffa.

Si dà atto della presenza del Sindaco, del Vicesindaco, dell'Ass.re Cannavò, Ass.re Tinervia e del Responsabile del Settore V, Ing. Pola.

La Presidente Giusi Sapienza, assistita dal Segretario comunale dr.ssa Buffa, verificata la sussistenza del *quorum* strutturale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente passa alla lettura dell'Ordine del giorno.

Il Presidente avverte che si passa alla trattazione dell'argomento di cui al punto 1) dell'ordine del giorno avente ad oggetto:

1. DETERMINAZIONE COSTO DEL SERVIZIO TARI 2021. PRESA ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO VALIDATO DA SRR PALERMO AREA METROPOLITANA.

Il **Presidente**, da lettura della proposta deliberativa del Responsabile del Settore V.

Alle ore 21:28 entra in aula il consigliere Falletta. Presenti n. 10 consiglieri, assenti i consiglieri

Purpura e Ioco.

La Consigliera Sapienza Vitalba, chiesta ed ottenuta la parola, riferisce che, a seguito di analisi della proposta deliberativa, risultano delle incongruenze sui conteggi per il calcolo del limite di crescita e per la tariffa TARI anno 2022.

Nello specifico, verificando la formula per il calcolo del superamento del limite, data dal rapporto tra PEF anno 2021 e PEF anno 2020, sostiene che l'importo posto a denominatore, ossia l'importo del PEF anno 2020, è diverso dall'importo PEF 2020 indicato nella proposta deliberativa del Responsabile del Settore V e che il risultato del rapporto sarebbe 0,97 anziché 1,02, chiedendo come sarebbe cambiato il piano TARI con tale rapporto.

La Consigliera Di Noto, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che il dato è stato estrapolato da SRR dal consuntivo fornito dall'Ente.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, insiste sulla differenza tra il dato del PEF anno 2020 utilizzato per il calcolo del superamento del limite ed il dato del PEF anno 2020 indicato nella proposta deliberativa del Responsabile del Settore V, chiedendo chiarimenti al riguardo.

Il Presidente alle ore 21:38 propone la sospensione della seduta per 10 minuti, che viene approvata dal Consiglio all'unanimità.

La seduta riprende alle ore 21:52 con nuovo appello nominale da parte del Segretario comunale, al quale risultano rispettivamente presenti e assenti i consiglieri comunali:

Crisci Maria Rita	P	Tinervia Susanna	P
Sapienza Giusi	P	Di Noto Simona	P
Falsetta Mario Giuseppe	P	Purpura Giovan Battista	A
Bono Salvatore	P	Palazzolo Maria	P
Pianello Giuseppina	P	Sapienza Vitalba	P
Sapienza Giuseppe Manuel	P	Ioco Simone	A

Presenti n. 10 Assenti n. 2 (*consiglieri Purpura e Ioco*)

Il Responsabile del Settore V, Ing. Pola, chiesta ed ottenuta la parola, riferisce che nella tabella della SRR non è specificata la logica per il calcolo della formula, e dal momento che il PEF anno 2020 è stato approvato nel 2021 oltre i termini, al denominatore deve essere preso in considerazione l'importo dell'ultimo PEF approvato nei termini, ossia il PEF dell'anno 2018, sostenendo pertanto la correttezza del calcolo della formula del superamento del limite.

La Consigliera Sapienza Vitalba, chiesta ed ottenuta la parola, insiste sulle proprie perplessità sulle modalità di calcolo della formula per il superamento del limite.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, fa notare che nel piano TARI anno 2020, per il calcolo della formula per il superamento del limite, a denominatore è stato posto l'importo del PEF anno 2019 come importo del PEF dell'anno precedente e non quello dell'anno 2018.

Il Responsabile del Settore V, chiesta ed ottenuta la parola, ribadisce la correttezza del calcolo della formula per il superamento del limite.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, ribadisce le perplessità sulla correttezza del calcolo della formula per il superamento del limite e più in generale della complessità delle voci che compongono la tariffa, riconoscendo al contempo la positività della non imposizione ai contribuenti della quarta rata TARI a conguaglio, grazie all'efficiente lavoro svolto dagli Uffici comunali per aumentare la platea dei contribuenti.

La Consigliera Sapienza Vitalba, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che il gruppo di minoranza era orientato per la non approvazione della proposta di deliberazione, ma, tenuto conto della mancata imposizione della quarta rata a conguaglio, l'orientamento del gruppo di minoranza è per l'astensione.

Il Presidente, constatato che non vi sono altri interventi, indice la votazione del punto 1 dell'O.d.G. che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 10

Assenti: 2 (consiglieri Purpura e Ioco)

Votanti: 10

Favorevoli: 6

Astenuti: 4 (consiglieri Crisci, Sapienza Vitalba, Ioco e Pianello)

Il Presidente dichiara: "il Consiglio approva".

Quindi **Il Presidente**, indice la votazione per l'immediata esecutività della proposta di deliberazione di cui al punto 1 dell'O.d.G., che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 10

Assenti: 2 (consiglieri Purpura e Ioco)

Votanti: 10

Favorevoli: 7

Astenuti: 3 (consiglieri Crisci, Sapienza Vitalba e Ioco)

Il Presidente dichiara: "il Consiglio approva l'immediata esecutività".

La decisione viene repertoriata al n. 22 del 28.06.2022 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente avverte che si passa alla trattazione dell'argomento di cui al punto 2) dell'ordine del giorno avente ad oggetto:

**2. APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI ANNO 2022
PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 3
AGOSTO 2021 363/2021/R/RIF E S.M.I..**

Il Responsabile del Settore V dà lettura della deliberazione.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, fa notare che nella formula di calcolo per il superamento del limite, al denominatore è indicato l'importo del PEF dell'anno 2019, chiedendo

come mai non si è indicato l'importo del PEF dell'anno 2018, alla luce di quanto argomentato in precedenza, facendo notare che sussiste la medesima incongruenza sul totale del PEF 2019 che non corrisponde al dato posto sulla relazione inerente il PEF 2021.

L'Ass.re Cannavò chiesta ed ottenuta la parola, spiega che il dato inserito fa riferimento sempre al PEF 2018 ma risulta in aumento poichè si applicano le rivalutazioni per effetto dei dati ISTAT.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, lamenta la lucunosità della relazione SRR.

La Consigliera Di Noto, chiesta ed ottenuta la parola, chiarisce che con la Deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2021 n. 363 si usa il metodo tariffario rifiuti (mtr-2), con rivalutazione dati ISTAT.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, lamenta la mancata precisazione del metodo nella relazione, aggiungendo che nella relazione non risultano gli ammortamenti per il CCR per l'anno 2022.

La Consigliera Di Noto, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda che nel piano tariffario del 2020, gli ammortamenti sono diminuiti e che i costi del CCR del 2019 erano pure stati ammortizzati.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che nella relazione della SRR si legge al punto 5.3 che il Comune ha dichiarato di non avere inserito gli ammortamenti.

L'Ass.re Cannavò chiesta ed ottenuta la parola, chiarisce che ciò è smentito dai prospetti presentati che riportano ammortamenti pari a €. 7470,00.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola inoltre afferma che nella Relazione di accompagnamento al PEF letta dal Responsabile del Settore V, a pag. 11, si riportano i costi generali di gestione (CGG) per un importo di € 148.700,00 sia per il 2020 sia per il 2021, mentre nel piano TARI 2021 i costi generali di gestione sono indicati in € 172.163,15, lamentando l'incongruenza.

Prosegue affermando che a pag. 10 della Relazione di accompagnamento al PEF i costi di trattamento dei residui passano da 78.279,00 € del 2020 a 135.000€ del 2021, chiedendo chiarimenti in proposito.

Ancora, fa notare che a pag. 11 della Relazione di accompagnamento al PEF, si fa riferimento solo al COREPLA sia per il 2020 sia per il 2021, ma mancano i dati del COMIECO, CONAI per cui ci si chiede come si desumono i ricavi; inoltre fa presente che nei mesi di giugno/luglio 2021 vi era un importo di corrispettivi di fatturazione di € 53.800

Infine, dal momento che nella deliberazione si cita la premialità della Regione, chiede come incide tale premialità nel piano TARI.

L'Assessore Cannavò, chiesta ed ottenuta la parola, risponde che la premialità della Regione non comporta una diminuzione del piano TARI, mentre i ricavi di pre-fatturato inseriti nelle tabelle, incidono per € 71.479,69 per il 2021 che dopo sharing corrispondono a €. 60.042,54 e per €. 128.550,00 il 2022, e dopo la sharing a 84.843,00.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, chiede come si conguaglia la differenza tra il piano TARI anno 2022 e quanto indicato nella relazione di SRR.

L'Assessore Cannavò, chiesta ed ottenuta la parola, risponde che il totale tariffa è pari ad € 1.075.000, ma il massimo di gettito contributivo è € 1.003.000 ribassato ad € 999.000, e sul totale tariffa di € 1.075.000 si calcola la tariffa TARI per l'anno 2022 e l'applicazione delle riduzioni previste dal Regolamento TARI.

Il Presidente, constatato che non vi sono altri interventi, indice la votazione del punto 2 dell'O.d.G. che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 10
Assenti: 2 (consiglieri Purpura e Ioco)
Votanti: 10
Favorevoli: 7
Contrari: 3 (consiglieri Crisci, Sapienza Vitalba e Ioco)

Il Presidente dichiara: “il Consiglio approva”.

Quindi **Il Presidente**, indice la votazione per l'immediata esecutività della proposta di deliberazione di cui al punto 2 dell'O.d.G., che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 10
Assenti: 2 (consiglieri Purpura e Ioco)
Votanti: 10
Favorevoli: 7
Contrari: 3 (consiglieri Crisci, Sapienza Vitalba e Ioco)

Il Presidente dichiara: “il Consiglio approva l'immediata esecutività”.

La decisione viene repertoriata al n. 23 del 28.06.2022 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Esauriti i punti all'ordine del giorno e non registrandosi altre richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la seduta, quando l'orologio segna le ore 22:49

Del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio, dal consigliere anziano e dal segretario comunale verbalizzante, perchè venga inserito nella raccolta dei verbali e pubblicato sul sito istituzionale ai sensi della l.r. 11/2015

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

f.to *Dott.ssa Giusi Sapienza*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to *Dott. Mario Giuseppe Falletta*

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to *Dott.ssa Giuseppina Buffa*